

## **DOTTOR ANTONIO MOLTENI**

Nato a Varese il 4 aprile 1963.

Residente in Milano, via Asti n. 12

Laurea in Giurisprudenza conseguita il 4 novembre 1988 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

**Titolo della tesi:** "Le attribuzioni della Consob"

Materia di insegnamento: Diritto Amministrativo; relatore Prof. Giorgio Pastori.

**Punteggio:** 110 lode/110

### **PARTE I - ATTIVITÀ SCIENTIFICO-DIDATTICHE E CONVEGNISTICHE**

**1988 – 1997**

**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Giurisprudenza** (titolare della cattedra Prof. Giorgio Pastori): **Cultore di diritto Amministrativo**

L'attività scientifica svolta nel quadro della collaborazione con la cattedra di Diritto Amministrativo dell'Università Cattolica è diretta, prevalentemente, all'approfondimento delle tematiche riconducibili all'area del Diritto Pubblico dell'Economia con specifica attenzione ai seguenti settori:

- ***diritto del mercato mobiliare (intermediazione finanziaria)***
- ***diritto del mercato borsistico e dei mercati regolamentati***
- ***normativa antitrust;***
- ***diritto delle assicurazioni;***
- ***diritto del sistema creditizio;***
- ***editoria ed emittenza radiotelevisiva;***
- ***appalti;***
- ***finanziamenti pubblici.***

Oltre all'affidamento delle ordinarie attività didattiche (partecipazioni alle commissioni d'esame, assistenza nella preparazione delle tesi di laurea in materie rientranti nel settore di impegno), è stato destinatario di specifici incarichi, quale quello di tenere, per due anni consecutivi, un ciclo di **lezioni in materia di "Intervento pubblico nel mercato mobiliare"**

nell'ambito del **“Corso di perfezionamento per giuristi di impresa” (Sez. Diritto Pubblico dell'economia)** organizzato **dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'INTERSIND** (impegno esteso anche alla gestione degli aspetti organizzativi e logistici con riferimento alla sezione di Diritto Pubblico complessivamente considerata).

## **1996 – 1999**

**Università degli Studi di Urbino – prof. a contratto:** incaricato di tenere, negli anni accademici 1996/1997, 1997/1998 e 1998/1999, **un corso integrativo** all'insegnamento di Diritto del Mercato Finanziario avente ad oggetto “La Consob”.

## **2002**

**Università di Roma “Tor Vergata”:** incarico a tenere lezioni su “Promozione e tutela della concorrenza nel settore del gas naturale. L'azione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dell'Autorità per l'energia elettrica il gas” nell'ambito del Master in economia della concorrenza e della regolazione delle public utilities.

### **Relatore nei seguenti convegni:**

**Dopo il Decreto Eurosim: le prospettive per i mercati e per gli intermediari mobiliari**

**(Affari & Finanza - la Repubblica - Le Conferenze; Milano, 3 luglio 1996)**

Intervento su: “Il trasferimento della titolarità del mercato alla nuova società di gestione privata:

I caratteri generali del processo di “depubblicizzazione del mercato”;

La privatizzazione della borsa e del mercato ristretto: elementi peculiari e atipicità;

La sequenza procedurale.”

**Forum delle Banche e degli Intermediari Finanziari**

**La privatizzazione della Borsa e dei mercati finanziari**

**(il Sole 24Ore Convegni e Formazione; Milano, 26 novembre 1996)**

Intervento su : "Il trasferimento della titolarità del mercato alla nuova società di gestione privata:  
L'impatto sulla regolamentazione e sul funzionamento del mercato;  
Il rapporto tra mercati regolamentati e mercati non regolamentati."

**Dalla Legge 1/91 al D.LGS. di attuazione della Direttiva Eurosim. L'evoluzione dei mercati finanziari. Il ruolo delle banche nella prospettiva dei "Regolamenti Attuativi"**

**(Accademia Bancaria; Milano, 12 dicembre 1996)**

Intervento su: "La privatizzazione della Borsa e del Mercato Ristretto:  
I contenuti del processo di depubblicizzazione;  
La procedura di trasformazione;  
L'impatto della trasformazione sull'operatività del mercato:  
regolamentazione;  
rapporti con l'utenza;  
attività di controllo e gestione delle crisi.

**Seminario organizzato dalla FOW (Futures & Options World) sui diversi aspetti del mercato degli strumenti finanziari derivati (Milano, 5 febbraio 1997)**

Intervento su: "Coping with the complexities of derivatives settlement operations:  
Segregating functions;  
Settlement of business on international markets;  
Integration of cash and derivatives markets - the impact on clearing and settlement;  
Providing a client service product;  
Custody & Derivatives Clearing - achieving an excellent client service."

**Convegno organizzato dall'ENEA e da NOMISMA su "Strategie di sviluppo delle reti e dei servizi locali" (Bologna, 9 novembre 1998)**

Intervento in rappresentanza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas alla Tavola Rotonda "La riforma del sistema dei servizi pubblici locali in Italia";

**Convegno organizzato dal LIUC - Libero istituto Universitario Carlo Cattaneo "Atti delle Autorità indipendenti e tutela giurisdizionale" (Castellana, 11 giugno 1999)**

Intervento in rappresentanza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas con intervento "Atti delle Autorità indipendenti e tutela giurisdizionale"

**Convegno organizzato dal CISDEN (Centro Italiano di Studi di diritto dell'energia) (Roma, 12 novembre 1999)**

Intervento in rappresentanza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas su "Il ruolo dell'Autorità nel processo di privatizzazione nei settori di pubblica utilità"

**Convegno organizzato da Paradigma - "Liberalizzazione del mercato del gas e lo sviluppo delle imprese multiutilities" (Milano, 14-16 ottobre 2000)**

Intervento in rappresentanza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas su "Il mandato di regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas alla luce delle disposizioni del decreto legislativo n. 164/00. Considerazioni generali e prime ricadute"

**Convegno organizzato da Paradigma "Liberalizzazione, privatizzazione e regolazione dei mercati energetici" (Milano, 26-27 novembre 2001);**

Intervento in rappresentanza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas su "Assetto giuridico attuale del mercato dell'energia";

**Convegno organizzato da Paradigma - "Energia elettrica e gas: nuove regole e nuove iniziative per la liberalizzazione del mercato" (Milano, 13-14 novembre 2002)**

Intervento in rappresentanza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas su "Liberalizzazione, regolazione e promozione della concorrenza nel settore del gas naturale: il ruolo dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas con particolare riferimento alle fasi del trasporto, della distribuzione e della vendita – definizione dello schema tipo di contratto di servizio tra ente locale e distributore";

**Convegno organizzato dalla Fondazione CESIFIN su "Il nuovo diritto dell'energia tra regolazione e concorrenza" (Firenze, 5 maggio 2006)**

Intervento su in materia di ripartizione nel settore energetico delle funzioni pro-concorrenziali tra Autorità garante della concorrenza e del mercato ed Autorità per l'energia elettrica e il gas, destinato alla pubblicazione nel quaderno della fondazione recante gli atti del Convegno.

**Elenco delle pubblicazioni** (limitato a quelle di maggiore significato):

- **"CONSOB: nuove prospettive per un contributo all'inquadramento istituzionale"** in JUS - Rivista di Scienze Giuridiche, nn. 2-3 maggio dicembre 1989, p. 265 e ss.;

- **“La versione integrata del regolamento CONSOB sull’organizzazione ed il funzionamento del mercato ristretto”** in Banca Borsa e Titoli di Credito, 1991, II, p. 240 e ss.;
- **“Rassegna normativa e Giurisprudenza”** in Rivista della Borsa, 1990, n. 5, p. 113 e ss.;
- **“Istituzione delle SIM: aspetti pubblicistici”** in Rivista della Borsa, 1990, n. 6, p. 85 e ss.;
- **“Rassegna normativa e giurisprudenza”** in Rivista della Borsa, 1991, n. 7, p. 94 e ss.;
- **“Gestione individuale e agenti di cambio. Glosse su un recente contributo”** in Rivista della Borsa, 1991, n. 8, p. 113 e ss.;
- **“Profili applicativi della legge sulle SIM”** in Rivista della Borsa, 1991, n. 9, p. 11 e ss.;
- **“La gerarchia incrinata: Nuove forme di amministrazione pubblica del mercato mobiliare”** in Rivista della Borsa, 1992, n. 11, p. 55 e ss.;
- **“Artigianato”** contributo nel quadro della ricerca **“La legislazione lombarda in campo economico nei vent’anni dell’esperienza regionale”** Milano, 1993;
- **“Società finanziarie regionali”** contributo nel quadro della ricerca **“La legislazione lombarda in campo economico nei vent’anni dell’esperienza regionale”**, Milano, 1993;
- **“Manuale della Borsa Telematica”** (Editrice il Sole 24ore), cura del capitolo avente ad oggetto i contratti di borsa;
- **“L’evoluzione in senso giustiziale della regolazione. Il primo procedimento arbitrale amministrato dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas”**, in *Rassegna giuridica dell’energia elettrica*, 2006, Fasc. 3, pp. 379-434.
- **“Sui rapporti tra regolatore e autorità antitrust”** in **“Il nuovo diritto dell’energia tra regolazione e concorrenza”**, Torino, 2007.

## **PARTE II - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E PROFESSIONALI**

### **APRILE 1990 – FEBBRAIO 1993**

Inquadro nello **staff di consulenti interni della Borsa Valori di Milano** (unico giurista) con l'incarico di approfondire le questioni giuridiche, civilistiche e pubblicistiche, riguardanti il mercato borsistico. Tale attività viene inizialmente prestata nell'ambito **dell'Ufficio Studi e Relazioni Istituzionali del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Milano**.

Nel corso della collaborazione con il Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano ha svolto le seguenti attività:

- a) studio ed approfondimento delle principali tematiche istituzionali ed operative (ad es. natura giuridica degli organi locali del mercato borsistico con predisposizione di apposito contributo per il Rapporto annuale 1989 del Comitato Direttivo degli agenti di cambio di Milano);
- b) attività di supporto all'inquadramento dei profili giuridici concernenti l'esercizio delle funzioni istituzionali (controllo delle negoziazioni, gestione delle procedure di liquidazione coattiva dei contratti di borsa e di amichevole componimento delle insolvenze, funzioni endoprocedimentali afferenti l'ammissione alla quotazione di valori mobiliari etc.);
- c) attività di supporto agli operatori (nel periodo in cui si svolge la collaborazione in oggetto il settore dell'intermediazione è ancora caratterizzato dal regime di riserva agli agenti di cambio dell'attività di negoziazione) attraverso la formulazione di pareri in ordine a questioni e problematiche di diritto pubblico e commerciale settoriale (in particolare contributi all'inquadramento della questione della abilitazione degli agenti di cambio allo svolgimento di attività di gestione personalizzata di patrimoni mediante operazioni in valori mobiliari – un estratto dal parere redatto in ordine alla suddetta questione è stato pubblicato sulla Rivista della Borsa, si veda l'elenco delle pubblicazioni o pag.2);
- d) supporto all'inquadramento delle questioni connesse alla riforma del regime di esercizio delle attività di intermediazione mobiliare e dell'impianto organizzativo dei mercati regolamentati varata con l'adozione della legge 2 gennaio 1991, n. 1 (regime transitorio, configurazione funzionale e organizzativa del Consiglio di Borsa etc.);
- e) studio e predisposizione dei primi schemi tipo dei contratti generali di intermediazione finanziaria (negoiazione, gestione, consulenza, deposito...) successivamente adottati dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano quali modelli di riferimento messi a disposizione degli operatori finanziari e diffusamente utilizzati nel settore;
- f) cura, su incarico di primari operatori – Milla e Sommariva SIM, Eptasim etc – di attività di consulenza e formazione sulla nuova disciplina delle attività di intermediazione mobiliare introdotta dalla richiamata legge n. 1 del 1991.

## **FEBBRAIO 1993 – GIUGNO 1995**

Dal febbraio 1993 l'impegno presso la Borsa Valori di Milano prosegue presso il **Consiglio di Borsa**, mediante uno specifico rapporto di consulenza incentrato sulle questioni legali (la posizione, sostanzialmente e formalmente, si traduce nella attribuzione della responsabilità degli affari legali).

## **GENNAIO 1994 – GIUGNO 1995**

Rapporto con il **Consiglio Nazionale degli Ordini degli Agenti di Cambio**, avente ad oggetto una consulenza generale sui profili giuridici della professione; tale attività si incentrerà prevalentemente sulla tematica dell'inquadramento dello statuto professionale dell'agente di cambio nel regime introdotto dalla direttiva europea sui servizi di investimento.

## **MAGGIO 1994**

Fornisce un supporto esterno allo Studio Legale Pericu-Bucello-Quaglia nella predisposizione della memoria introduttiva ed illustrativa degli interessi della società Sanpellegrino S.p.A. nella procedura istruttoria avviata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato su di un'operazione di acquisizione.

## **GIUGNO 1995 – MAGGIO 1997**

A partire dal mese di giugno 1995 viene inquadrato nell'organico del Consiglio di Borsa come **responsabile dell'Ufficio Legale**.

La collaborazione con il Consiglio di Borsa, considerabile unitariamente in ragione della sostanziale sovrapposibilità e continuità della qualifica funzionale, si è sostanziata nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) inquadramento giuridico del subentro del Consiglio di Borsa nelle funzioni degli organi locali di Borsa (Deputazioni di borsa, Comitati direttivi degli agenti di cambio, Camere di commercio) aventi ad oggetto l'amministrazione tecnica del mercato borsistico italiano, in particolare:
  - ricognizione delle funzioni;
  - valutazione dell'ammissibilità, e definizione delle condizioni e modalità, dell'utilizzo, da parte del Consiglio di Borsa, sino all'attivazione del regime parafiscale di finanziamento, delle risorse materiali e finanziarie facenti capo ai disciolti Comitati direttivi degli agenti di cambio e commissioni per il

listino (l'impegno si è sostanziato anche nella definizione dello schema di convenzione da utilizzare per la definizione del singolo rapporto di utilizzo);

b) conduzione delle trattative con le dieci Camere di commercio presso le quali erano organizzate ed operative sedi di borse locali ai fini della impostazione dei rapporti conseguenti al trasferimento delle funzioni di gestione dei mercati regolamentati al Consiglio di Borsa ed alla progressiva concentrazione delle attività negoziali nel sistema telematico delle borse valori; segnatamente:

- partecipazione al gruppo di lavoro Consiglio di Borsa/Unioncamere per la stesura di un testo di convenzione tipo per l'inquadramento dei rapporti tra il Consiglio di Borsa e le singole Camere di commercio conseguenti alla adozione, da parte del Consiglio di Borsa, di provvedimenti di delega di funzioni;
- conduzione delle trattative con le singole CCIAA ai fini della stipula delle convenzioni (rinegoziate annualmente in relazione alla continua progressione del processo di evoluzione organizzativa e funzionale dei mercati in relazione alla entrata in operatività dei sistemi telematici di negoziazione);

c) inquadramento giuridico e gestione operativa di singoli profili di organizzazione dell'attività di gestione del mercato borsistico a seguito della unificazione, tramite il sistema telematico, degli ambiti negoziali e della relativa gestione:

- impostazione del provvedimento di delega alle CCIAA nel quadro dei rapporti di cui al punto precedente (titolo delle singole convenzioni);
- impostazione delle convenzioni tipo per l'avvalimento degli intermediari ai fini dello svolgimento delle attività di accertamento dei prezzi alle grida per il residuo periodo di funzionamento del mercato gridato;
- impostazione dello schema di provvedimento di concessione alla società consortile per azioni Ced Borsa delle attività di erogazione dei servizi informatici e telematici del mercato borsistico (negoziato, informazione, contabilità) e delle successive integrazioni e modificazioni, impostazione delle convenzioni accessorie (supporto all'organizzazione dei locali del mercato "gridato" – es. visualizzazione dati borsa -; predisposizione e fornitura alle Autorità del mercato dei supporti informatici per lo svolgimento delle funzioni pubbliche – monitoraggio/intervento); definizione di questioni particolari (predisposizione del provvedimento di definizione delle pendenze afferenti il diritto del concessionario al rimborso degli oneri sostenuti nella fase di progettazione ed assemblaggio del sistema telematico di negoziazione – cd. oneri di start up);
- convenzione/capitolato per la stampa e distribuzione del listino ufficiale;

d) **attività di regolazione** (profili istituzionali e operativi):

- predisposizione del regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio di Borsa;
- predisposizione del regolamento deontologico del Consiglio di Borsa;
- predisposizione del regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio di Borsa;
- predisposizione del regolamento disciplinante le attività di amministrazione degli strumenti di garanzia degli agenti di cambio (fondo comune degli agenti di cambio, cauzioni...);
- predisposizione del regolamento disciplinante le modalità di esercizio delle funzioni di controllo del mercato borsistico delegate dalla Commissione nazionale per le società e la borsa al Consiglio di Borsa;

- predisposizione dei regolamenti disciplinanti le forme di finanziamento del Consiglio di Borsa (diritti di quotazione imposti agli emittenti; diritti di accesso imposti agli intermediari);
- e) **contrattualistica operativa** (supporto alla definizione e revisione dei contratti per l'accesso ai servizi informativi e negoziali del mercato);
- f) **questioni di maggiore rilevanza gestite nell'ambito dell'attività generale di supporto legale:**
- **responsabilità diretta della gestione delle situazioni di crisi** (procedure di liquidazione coattiva di insolvenze e di contratti di borsa); in tale veste è stato, tra l'altro designato dal Consiglio di Borsa al fine di fornire un supporto consulenziale al Fondo nazionale di garanzia nell'ambito di procedure concorsuali instauratesi nei confronti di intermediari (valutazione dello stato passivo ai fini della delimitazione dei limiti di intervento del Fondo a favore dei creditori); ha altresì impostato e gestito una procedura di amichevole componimento di un'insolvenza di borsa (procedura concordataria speciale prevista dall'ordinamento della borsa e imperniata sul ruolo di supervisione dell'organismo responsabile della gestione del mercato), l'unica mai portata a termine nella storia post unitaria del mercato borsistico nazionale;
  - conduzione delle trattative e predisposizione dello schema di contratto per il trasferimento al Consiglio di Borsa della proprietà della rete per la trasmissione dei dati del sistema telematico delle borse valori;
  - inquadramento giuridico (ivi compresa la definizione dello schema di convenzione) del trasferimento dell'indice COMIT 30 dalla Banca Commerciale Italiana al Consiglio di Borsa;
  - elaborazione dello schema tipo di contratto per l'utilizzo dell'indice MIB 30 ai fini della progettazione di strumenti finanziari ed assicurativi;
  - partecipazione ai gruppi di lavoro per la predisposizione di schemi tipo di contratti di stock landing;
  - gestione del contenzioso (amministrativo, civile) in affiancamento ed a supporto dei legali esterni nell'inquadramento del merito delle questioni controverse.
- g) **privatizzazione dei mercati regolamentati (recepimento della direttiva europea sui servizi di investimento):** sin dal 1995 ha seguito direttamente le attività di studio ed analisi finalizzate alla predisposizione della riforma del regime giuridico di esercizio delle attività di organizzazione e gestione dei mercati regolamentati. In tale settore, oltre ad aver elaborato numerosi studi ed approfondimenti:
- ha elaborato gli apporti propositivi del Consiglio di Borsa al Ministero del tesoro per la redazione del cd. "Decreto Eurosime" (d. lgs. 415/1996) con particolare riferimento alle disposizioni destinate a disciplinare i mercati regolamentati di strumenti finanziari e la procedura di privatizzazione della Borsa e del Mercato Ristretto;
  - ha direttamente curato i diversi passaggi della procedura di privatizzazione della Borsa e del Mercato ristretto in applicazione delle disposizioni del sopra richiamato decreto (elaborazione dello statuto della Borsa Italiana S.p.A., impostazione degli strumenti convenzionali necessari per la gestione della fase di transizione dalla gestione pubblica alla gestione privata ed alla fase di liquidazione del Consiglio di Borsa)
  - partecipazione ai gruppi di lavoro per lo studio e la definizione delle implementazioni funzionali al miglioramento dell'efficienza e della competitività del mercato borsistico nel nuovo contesto concorrenziale

- europeo ed internazionale (procedure di "buy in", liquidazione su base netta, strumenti di garanzia del buon fine delle operazioni, disciplina e forme contrattuali del data vending etc.);
- come ultimo incarico attribuzione del compito di sovrintendere e coordinare le attività dei gruppi di lavoro costituiti ed organizzati dal Consiglio di Borsa per la predisposizione del primo regolamento in materia di organizzazione e funzionamento della borsa privata; l'incarico è stato svolto in affiancamento al Prof. Ferrarini, investito della supervisione del progetto. Tale attività è stata svolta sino al maggio del 1997 ed è sfociata nell'elaborazione della prima bozza di regolamento.
- h) **studi** ad uso interno come supporto all'attività normativa settoriale primaria e secondaria; tale attività è stata indirizzata all'approfondimento delle tematiche (fusioni ed acquisizioni, OPA...) inerenti la disciplina pubblica e civilistica dei mercati finanziari regolamentati ed è sfociata sia nella materiale predisposizione di testi normativi sia in pubblicazioni di carattere istituzionale e nella partecipazione a commissioni di studio e gruppi di lavoro;
- i) attività consulenziale prestata su richiesta degli operatori economici del sistema; in questa sede giova richiamare un aspetto di particolare interesse rappresentato dai **corsi di formazione ed aggiornamento** per gli operatori del settore, da me organizzati e tenuti, rivolti ad illustrare la disciplina dei mercati regolamentati e delle attività di intermediazione mobiliare;
- l) partecipazione a **gruppi di lavoro organizzati nell'ambito della Federazione Europea delle Borse Valori** per l'approfondimento delle tematiche giuridiche concernenti i mercati regolamentati (da ultimo partecipazione al working group costituito per l'approfondimento delle questioni connesse al recepimento della direttiva sui servizi di investimento; supporto alla fase di organizzazione di un'ulteriore attività di studio in merito alle problematiche conseguenti alla libera circolazione degli intermediari, con particolare riferimento alle questioni di "diritto internazionale privato" che nasceranno dallo svolgimento di attività negoziali in remote membership).

## **MAGGIO 1997 - NOVEMBRE 1997**

Assunzione presso **l'Autorità per l'energia elettrica e il gas** (autorità indipendente di regolazione dei servizi di pubblica utilità nel settore dell'energia elettrica e del gas istituita in base alla legge 14 novembre 1995, n. 481) con la qualifica di **Responsabile dell'Ufficio provvisorio legislativo e legale**.

## **GENNAIO 1998**

Nel novembre 1997, con decorrenza dall'1 gennaio 1998, viene nominato **Responsabile della direzione del Servizio legislativo e legale dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas**.

## **OTTOBRE 2004**

Dal 20 ottobre 2004, in forza della deliberazione n. 183/04, è **Direttore della Direzione legislativo e legale** e, nell'ambito delle funzioni assegnate, è, tra l'altro, responsabile dei procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni amministrative; con la deliberazione 42/05 è stato inoltre designato presidente dei collegi arbitrali che saranno costituiti in applicazione della disciplina transitoria delle procedure arbitrali per la risoluzione delle controversie in materia di accesso alle reti dell'energia elettrica e del approvata con deliberazione 42/05.

## **LUGLIO 2006-NOVEMBRE 2007**

Con decorrenza dal mese di luglio 2006 è stato nominato, in forza della deliberazione 23 giugno 2006, n. 124, **Consigliere giuridico dell'Autorità** in sostituzione del prof. Carlo Malinconico nel frattempo nominato Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'incarico comporta il supporto diretto al Collegio e al Presidente per l'inquadramento delle questioni di carattere giuridico-istituzionale afferenti la loro attività.

### **Dettaglio delle attività svolte durante la collaborazione con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas.**

#### **1) Principali attività svolte sino alla nomina a Consigliere giuridico dell'Autorità**

La collaborazione con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sino alla nomina di Consigliere giuridico dell'Autorità, è considerabile unitariamente in ragione della sostanziale sovrapposibilità della qualifica funzionale, e si è sostanziata nei seguenti filoni di attività:

- a) organizzazione e gestione della Direzione legale;
- b) impostazione del processo fondativo dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas con riferimento all'impianto regolamentare di base ed all'inquadramento dei procedimenti e provvedimenti esercizio delle principali funzioni; impostazione dei primi interventi;
- c) supporto alla definizione degli interventi dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas nelle procedure volte all'attuazione delle direttive europee di settore;
- d) gestione di attività di line condividendone la responsabilità con altre direzioni o in situazione di responsabilità esclusiva, primariamente nel settore della promozione e tutela della concorrenza;
- e) cura delle funzioni nella diretta responsabilità della direzione legale (coordinamento o supporto di gruppi di lavoro)

Per quanto riguarda le attività sub a), esse si sono sostanziate nello sviluppo, nell'arco dei primi nove anni di operatività dell'istituzione, di un progetto organizzativo e operativo per adeguare la funzione legale alle esigenze proprie della regolazione economico-sociale. Ne è derivata una architettura, qualificata da tratti del tutto peculiari nel quadro delle autorità amministrative indipendenti con mandato di regolazione, assunta dall'Autorità nelle decisioni volte al consolidamento organizzativo adottate con la deliberazione 20 ottobre 2004, n. 183/04, e tuttora vigenti; le suddette peculiarità possono essere così sintetizzate:

- a) concentrazione nella direzione degli apporti legali alle direzioni di *line* (ad evitare duplicazioni e inefficienze);
- b) gestione coordinata e interoperativa degli apporti alle unità organizzative esterne e del contenzioso amministrativo;
- c) responsabilità diretta nella conduzione delle funzioni di *adjudication* (giurisdizionali) intestate al regolatore (sanzioni amministrative; arbitrati; ordini di cessazione di comportamenti lesivi dei diritti degli utenti, segnalazioni all'Autorità garante della concorrenza e del mercato; per un periodo limitato la Direzione ha avuto anche la responsabilità di coordinamento delle attività ispettive, curando, tra l'altro, la predisposizione dello schema di protocollo di intesa con la Guardia di finanza ai fini dell'avvalimento della stessa).

Il quadro funzionale di cui sopra ha comportato la costruzione di una unità organizzativa ripartita in tre uffici, con una articolazione strutturale e un organico (la dotazione minima a regime è di 18 elementi) che ne hanno fatto e ne fanno a tutt'oggi la più complessa tra le direzioni legali delle Autorità amministrative indipendenti nazionali e comunitarie, e l'unica bifacciale, ossia responsabile tanto di attività di staff che di attività di line.

La gestione si è naturalmente articolata nella definizione dei profili professionali, nella selezione del personale, nelle conduzioni della progettazione delle attività di sviluppo della dotazione informatica necessaria per il disimpegno dell'attività (ad es. data bases del contenzioso amministrativo con la relativa strumentazione di enucleazione di indicatori statistici e contenutistici necessari all'impostazione dell'attività etc.; sistema di controllo di gestione ancorato alla programmazione annuale per la formazione dei budget individuali e il controllo del rendimento delle risorse).

Per quanto concerne le attività sub b) si può indicare quanto segue:

1) con riferimento al supporto al processo fondativo:

- impostazione dei regolamenti disciplinanti i procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità, nonché le audizioni periodiche e speciali dei soggetti individuali ed esponenziali interessati all'adozione dei provvedimenti di competenza dell'Autorità (consultazione nell'ambito dei procedimenti per la formazione di provvedimenti generali o a contenuto normativo);
- supporto alla impostazione dei contributi dell'Autorità nell'ambito delle procedure volte all'adozione dei regolamenti di competenza governativa previsti dall'articolo 2, comma 24, lettere a) e b) della legge n. 481/1995 (lettera a - disciplina delle procedure relative alle attività svolte dall'Autorità idonee a garantire agli interessati la piena conoscenza degli atti istruttori, il contraddittorio in forma scritta e orale, e la verbalizzazione; lettera b - disciplina dei criteri, delle condizioni, dei termini e delle modalità di esperimento di procedure di

conciliazione e arbitrato in contraddittorio presso l'Autorità nei casi di controversie insorte tra utenti e soggetti esercenti il servizio);

- impostazione dei regolamenti previsti dalla legge n. 241 del 1990, e segnatamente: regolamento disciplinante le unità organizzative responsabili dei procedimenti nonché i termini massimi per l'adozione dei singoli provvedimenti; regolamento avente ad oggetto l'individuazione delle categorie di documenti formati dall'Autorità o, comunque, rientranti nella sua disponibilità, sottratti all'accesso;
- definizione delle procedure per lo svolgimento delle attività conoscitive formali: schemi procedurali e provvedimenti per le richieste di documenti ed informazioni; contributo alla definizione del regime procedurale dei controlli tecnici; predisposizione delle norme disciplinanti le ispezioni nonché dello schema di protocollo di intesa con la Guardia di finanza per l'avvalimento della stessa ai fini della effettuazione delle operazioni ispettive presso le sedi degli esercenti;
- impostazione della disciplina sperimentale di un arbitrato amministrato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas adottata dalla stessa con la propria deliberazione n. 42/05 nell'ambito della quale era prevista la designazione stabile del responsabile della direzione legislativo e legale come presidente dei collegi arbitrali costituiti in attuazione del provvedimento; assunzione della Presidenza del Collegio arbitrale costituito nella prima procedura celebrata, nonché della funzione di estensore del lodo approvato e depositato in esito alla procedura (lodo depositato in data 13 gennaio 2006 e successivamente pubblicato nel sito internet dell'Autorità)

2) con riferimento all'impostazione dei primi interventi (fase di *start up* istituzionale):

- in generale, validazione e revisione generale degli interventi di regolazione (struttura, impostazione etc.);
- predisposizione del provvedimento avente ad oggetto la rideterminazione delle modificazioni tariffarie adottate con i provvedimenti del CIP nn. 15/93 e 17/93;
- predisposizione del provvedimento avente ad oggetto la verifica di congruità dei criteri utilizzati per la determinazione dei rimborsi degli oneri nucleari;
- predisposizione del provvedimento avente ad oggetto la determinazione delle aliquote definitive di integrazione tariffaria alle imprese elettriche minori per gli anni dal 1991 al 1995;
- commissariamento della Cassa conguaglio per il settore elettrico (inquadramento giuridico; predisposizione del provvedimento; gestione degli atti endoprocedimentali funzionali al rilascio dell'intesa da parte del Ministro del tesoro);
- impostazione dei rapporti istituzionali (amministrazioni centrali, Corte dei Conti, altre amministrazioni indipendenti – Autorità garante della concorrenza e del mercato, Autorità telecomunicazioni...);
- gestione del contenzioso; in particolare: predisposizione di memorie a supporto del patrocinio obbligatorio in relazione ai ricorsi amministrativi ad oggi presentati nonché a quelli relativi a provvedimenti adottati da autorità titolari di funzioni trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- contributo organico ai fini della valutazione, per quanto attiene i profili giuridici, dei casi oggetto di segnalazione e reclamo da parte degli utenti e consumatori.

3) Per quanto riguarda le attività sub c) si può indicare, tra l'altro:

- contributo alla predisposizione della segnalazione al Governo in relazione alla proposta di direttiva europea sul mercato interno del gas naturale;
  - contributo alla predisposizione della segnalazione dell'Autorità al Parlamento in ordine al disegno di legge comunitaria 1995-1997 per la parte concernente il recepimento della direttiva sul mercato interno dell'elettricità;
  - contributo alla predisposizione del documento "Formulazione di osservazioni e proposte da trasmettere al Governo ai fini dell'attuazione della direttiva 96/92/CE del parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 1996 concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia"
  - partecipazione al gruppo di studio istituito dal Ministero del tesoro e della programmazione economica (composto da rappresentanti di detto Ministero, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas) ai fini della definizione di criteri per l'individuazione e la quantificazione di possibili *stranded cost* quale conseguenza della liberalizzazione di settori del sistema elettrico italiano.
- 4) Per quanto riguarda le attività nell'area della promozione e tutela della concorrenza (usare lo schema impostato per la rappresentazione cinematografica degli interventi ai fini dell'articolo 2):
- predisposizione del primo provvedimento a contenuto normativo funzionalizzato alla promozione della concorrenza nel settore elettrico (direttiva avente ad oggetto l'imposizione dell'obbligo di inserire clausole di recesso incondizionato nei contratti pluriennali con i consumatori di energia elettrica in grado di acquisire la qualifica di "cliente idoneo);
  - in generale, supervisione delle attività di regolazione o di inquadramento di singoli casi ai fini della definizione degli eventuali interventi istituzionali dell'Autorità.

Per completare il quadro sintetico delle attività svolte nell'ambito della collaborazione con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas si debbono ricordare quelle aventi ad oggetto la gestione del contenzioso mediante la predisposizione di memorie a supporto del patrocinio obbligatorio in relazione ai ricorsi amministrativi ad oggi presentati nonché a quelli relativi a provvedimenti adottati da amministrazioni titolari di funzioni trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

### **3) Principali apporti resi nella veste di Consigliere giuridico dell'Autorità.**

In questo segmento operativo, prevalentemente concentrato sul generale supporto al Presidente ed al Collegio nella gestione dei processi deliberativi quanto alla valutazione/validazione delle proposte di provvedimento in ordine ai profili giuridici, si ritiene opportuno segnalare l'impegno prestato nel settore internazione delle attività dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in particolare:

- a) supporto alla gestione dei contributi richiesti all'Autorità nell'ambito degli organismi internazionali di cui è parte per lo sviluppo dei contributi alla Commissione Europea allo sviluppo del package di provvedimenti previsti per la fine del 2007, per quanto concerne i profili istituzionali (creazione del livello europeo della regolazione settoriale; interventi sullo statuto dei regolatori nazionali); in questo ambito, tra l'altro, è stato designato quale rappresentante dell'Autorità per l'energia elettrica nell'apposito gruppo di lavoro (Institutional group) istituito dal Council of European Energy Regulators;

- b) designazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas quale Key export della Component 1 dell'EU TWINNING PROJECT destinato a supportare lo sviluppo del framework legislativo e regolatorio dell'autorità di regolazione Ucraina; il progetto è appaltato dalla Commissione Europea e la predetta Component 1 è incentrata sui profili istituzionali e procedurali.

## **NOVEMBRE 2007 – in corso**

Costituisce la ILM srl di cui diventa Presidente e amministratore delegato per lo svolgimento di attività consulenziali in materia di regolazione economica, con principale riferimento ai settori energetico e finanziario.

Sino ad oggi l'attività è stata concentrata nel settore energetico. A supporto dell'attività crea un network di collaborazioni interne ed esterne che garantisce la più efficace mediazione dei profili tecnico giuridici sulla base di esperienze aziendali, professionali e istituzionali del più elevato livello.

A partire dal 2012, ILM pone al centro della sua attività lo studio e lo sviluppo di moduli di self regulation – self audit attraverso i quali mediare la necessità del regolatore di rafforzare e decongestionare i processi normativi e di controllo con l'esigenza degli operatori di ottenere maggiori livelli di flessibilità e riduzione del rischio regolatorio.

ILM ha condotto ad esito le attività di studio e progettazione di servizi di interposizione ausiliaria di strutture professionali tra regolazione e imprese presentando all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel 2014 una procedura di self audit come protocollo operativo del responsabile della conformità previsto dal TIUF. Il protocollo attua un modello output based che rafforza le funzioni di controllo del sistema sulle condotte realmente rilevanti per la tutela degli interessi generali riportati alla disciplina della separazione funzionale.

Nel caso di esito positivo della sperimentazione il modello garantisce una tutela più adeguata dei suddetti interessi consentendo alle imprese interessate l'accesso a forti semplificazioni dei vincoli di separazione funzionale.

Nel luglio del 2015 ARERA approva il nuovo Testo Unico della disciplina della separazione funzionale (cd. TIUF) riconoscendo il modello di self audit come forma di accountability alla cui volontaria adozione possono conseguire rilevanti semplificazioni dei vincoli organizzativi e strutturali. La deliberazione prevede, in particolare, l'avvio di una fase di sperimentazione nella quale potevano essere presentate proposte di

procedura entro il termine del 20 ottobre 2015 poi postergato al 30 novembre da una successiva deliberazione.

Gli unici distributori che hanno presentato proposte ammesse alla sperimentazione sono quelli assistiti da ILM che hanno adottato il pacchetto da questa messo a punto. Gli stessi operatori, sempre sulla base di una specifica previsione della richiamata deliberazione, hanno ottenuto deroghe temporanee all'applicazione di disposizioni del TIUF per la durata della fase sperimentale, ciò che testimonia l'interesse e la rilevanza della sperimentazione per lo sviluppo dell'assetto della regolazione nei prossimi anni.

Si tratta, in particolare, delle seguenti società: ACSM AGAM Reti Gas Acqua S.p.A., Serenissima Gas S.p.A., AIM Spa, Servizi a Rete S.r.l., Cogeser S.p.A., Centria S.r.L., EDMA Reti Gas S.r.L., Deval S.p.A., SET Distribuzione S.p.A., Novareti S.p.A.

Ne consegue che oggi ILM è l'unica struttura professionale nazionale che sta gestendo operativamente un pacchetto di attività e metodiche di audit/remediation riconosciuto dalla regolazione del settore energetico.

In questa posizione sta sviluppando applicazioni ulteriori da gestire attraverso lo stesso percorso istituzionale.

La società è comunque operatore di riferimento nel settore della consulenza sulla interpretazione e applicazione del quadro regolatorio tecnico-giuridico dei settori di competenza di ARERA e delle materie connesse a partire dall'assetto dei rapporti concessori per la gestione dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas.

### **Giugno 2012-Luglio 2015**

La ILM conclude un accordo di joint venture con lo Studio Crowe Horwath SASPI member of Corwe Horwath International per sviluppare, all'interno di questo, una divisione Utilities and Market Regulation la cui responsabilità viene affidata al dott. Molteni.

Core Business della joint venture è stato lo sviluppo di un apparato professionale che potesse curare le attività di gestione e commercializzazione, anche a livello comunitario, necessarie a finalizzare l'impegno profuso da ILM nello studio e nell'implementazione di progetti di self regulation e self accountability con la finalità di assumere una posizione di referenza in questo nuovo mercato.

La joint venture è stata trasformata in collaborazione esterna tra ILM e lo Studio (oggi sotto il brand Field Fisher) a partire dal luglio 2015.

Milano, 10 gennaio 2019